



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Relazione illustrativa (circolare Mef-RGS n. 25 del 19.07.2012)

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	Data deliberazione: 12/05/2015
Periodo temporale di vigenza	ANNO 2015
Composizione della delegazione trattante	Non pertinente, in quanto l'Ente ha un numero di dirigenti inferiore a cinque.
Soggetti destinatari	Dirigenti
Materie trattate dal contratto integrativo	L'Ente ha un numero di dirigenti inferiore a cinque. Pertanto, la contrattazione decentrata è sostituita dall'informazione sindacale sui criteri generali per la distribuzione della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato. Le informazioni sono state fornite alle OO.SS. territoriali firmatarie dei CCNL con note raccomandate del 1.12.2010 e del 12.9.2011. L'Ente con atto unilaterale - deliberazione n. 39 del 12.05.2015 - ha costituito il fondo ex art. 26 comma 3 del CCNL vigente
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	
Intervento dell'Organo di controllo interno.	La certificazione dell'Organo di controllo interno è stata acquisita (verbale collegio dei Revisori dei Conti n. 6 del 7/9/2015)
Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa	Nessun rilievo
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della performance 2014-2016 previsto dall'art. 10 del dlgs 150/2009 con deliberazione n. 80 del 31/7/2014 e successivo aggiornamento del 1.12.2014 (deliberazione n. 110).
	Con deliberazione n. 12 del 2.2.2015, è stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, con l'allegata sezione del Programma per la trasparenza e l'integrità (previsto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e dall'art. 10 del dlgs 150/2009).
	L'Amministrazione ai sensi dell'art. 10, comma 8 del d.lgs. n. 22/2013, ha assolto agli obblighi di pubblicazione al 31.12.2014, come da attestazione rilasciata dall'POV in data 29.1.2015.
	La Relazione della Performance 2013 approvata dal consiglio con deliberazione n. 22 del 21.7.2014 è stata validata dall'OIV che, ai sensi dell'art. 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009, ha rilasciato la prevista attestazione in data 29.1.2015.



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Con riferimento ai contenuti minimi ed obbligatori previsti si specifica quanto segue.

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Per quanto riguarda le materie oggetto di contrattazione si specifica che il CCNL 23.12.1999 per l'Area della Dirigenza del comparto "Regioni - Autonomie Locali" dispone - all'art. 4 - che negli Enti con un numero di dirigenti inferiore a cinque la contrattazione collettiva decentrata a livello di ente sulle materie previste dal medesimo art. 4, è sostituita dalla procedura di informazione-concertazione di cui agli artt. 7 e 8 del medesimo Contratto Nazionale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e 8 del CCNL 23.12.1999 dell'area della dirigenza del comparto "Regioni – Autonomie Locali", l'Ente con deliberazioni n. 124 del 29.11.2010 e n. 81 del 19.07.2011 ha già definito i contenuti delle materie oggetto di informativa sindacale e di eventuale successiva e concertazione, come segue.

Premesso che

- *le Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura sono enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali;*
- al personale dipendente si applicano i contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto Regioni – Autonomie Locali;
- che per quanto riguarda la contrattazione decentrata integrativa il CCNL per il personale dirigente rinvia alle disposizioni di cui all'art. 4 del Contratto vigente;

Considerato che

- il numero dei dirigenti dipendente della Camera di Commercio di Foggia è inferiore a cinque;
- pertanto, le materie oggetto di contrattazione integrativa decentrata a livello di ente è sostituita da procedure di informazione-concertazione;
- a livello di ente non sono costituite Rappresentanze Unitarie del Personale dirigente (RSU) né rappresentanze di Organizzazioni Sindacali Aziendali;
- pertanto, gli unici soggetti destinatari dell'informativa relativa alle materie previste sono le Rappresentanze delle Organizzazioni Sindacali Territoriali firmatarie del CCNL dell'area della dirigenza del comparto "Regioni – Autonomie Locali";

1. Esonero dallo sciopero ai sensi della legge 146 del 1990, secondo quanto previsto dalle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del CCNL del 10.4.1996.

Le posizioni dirigenziali esonerate dallo sciopero sono il Segretario Generale e il dirigente dell'area amministrazione interna.

2. Criteri generali per l'elaborazione dei programmi annuali e pluriennali relativi all'attività di formazione e aggiornamento dei dirigenti

L'attività di formazione indirizzata ai dirigenti, pur con le proprie specificità, è parte del più generale piano di formazione del personale dipendente della Camera di Commercio di Foggia.

I dirigenti partecipano alle attività formative per acquisire il necessario e tempestivo aggiornamento in merito alle mutate condizioni dell'ambiente operativo e normativo, per l'apprendimento delle migliori tecniche di gestione del



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

personale, delle risorse finanziarie e per il miglioramento della qualità dei servizi resi e la soddisfazione dell'utenza.

I dirigenti partecipano altresì alle attività di informazione e formazione in merito alle norme relative alla sicurezza.

3. Pari opportunità

L'Ente si impegna nel caso di assunzioni di personale dirigente femminile al rispetto delle norme in materia di pari opportunità e delle disposizioni di cui all'art. 9 del CCNL del 23/12/1999.

4. Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing.

In applicazione dell'art. 8 del CCNL del 22/2/2006, l'Ente, in assenza di rappresentanze sindacali dei dirigenti a livello di ente, si riserva la costituzione del Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing.

5. Criteri generali sui tempi e modalità di applicazione delle norme relative alla tutela in materia di igiene, ambiente, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, con riferimento al D.Lgs. n. 626/1994;

Con determinazione del Segretario Generale n. 72 del 15/05/2009 l'Ente ha approvato il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione del Rischio) ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. 81/2008 ed ha impegnato la dirigenza nelle attività informative e formative previste dalle norme e dal Documento.

6. verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione dei commi 3, 4 e 5 dell'art. 26 del CCNL 23.12.1999:

Con riferimento al comma 3, l'Ente, in sede di costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato evidenzia l'attivazione di nuovi servizi e di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti con conseguente e correlato ampliamento delle competenze ed incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza e valuta l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività, individuando la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio. Le risorse integrative confluiscono nel fondo di cui al comma 3 dell'art. 26 del CCNL vigente e sono utilizzate secondo la normativa vigente. La graduazione delle funzioni dirigenziali - Segretario Generale, Vice Segretario Generale e Conservatore del Registro delle Imprese - ed il relativo valore economico sono oggetto di contratti individuali di lavoro.

Con riferimento ai commi 4 e 5, l'Ente non prevede alcuna integrazione.

7. criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse indicate nell'art. 26 lettera e).

Con regolamento approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 16 del 18.11.2008, l'Ente ha disciplinato la materia relativa agli incentivi di cui alla lettera e dell'art. 26 del CCNL 23.12.1999 con riferimento al fondo di incentivazione per i lavori pubblici. E' stata prevista una ripartizione fra il RUP - Responsabile Unico del Procedimento - e il dirigente dell'area amministrativa in misura pari a rispettivamente al 6 ed al 5%. E' stato previsto che la liquidazione avvenga con determinazione del Segretario Generale.

8. criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato.

La ripartizione delle risorse finanziarie accantonate allo specifico fondo tiene conto della graduazione delle funzioni dirigenziali. La quota da riservare per la retribuzione di risultato è quella che residua dopo aver sottratto la retribuzione connessa alla posizione e comunque non inferiore al 15%, nel rispetto del comma 1 dell'art. 28 del CCNL. Per l'anno 2014 la percentuale della somma destinata a compensare il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati è di circa il 20%.

In particolare le funzioni dirigenziali e le connesse responsabilità sono graduate tenendo conto dei parametri stabiliti dal CCNL concernenti:

- a) la collocazione nella struttura
- b) la complessità organizzativa
- c) le responsabilità gestionali interne ed esterne.

Sono definite per il 2014 le seguenti posizioni, cui sono annesse le conseguenti responsabilità:

- a) Segretario Generale. Parametri: capo del personale, vertice amministrativo della struttura - articolata su tre aree, sei Servizi e 27 Uffici, compreso un servizio di Studi e Statistica e 5 uffici di staff alle dirette dipendenze del Segretario Generale; segretario della Giunta e del Consiglio; incarichi di direzione di Aziende Speciali e Consorzi;
- b) Dirigente d'Area. Parametri: Vice Segretario Generale; direzione di Area articolata in tre Servizi e 8 uffici; responsabilità di firma degli atti amministrativi e contabili; incarichi di vice direzione di Aziende Speciali e Consorzi;
- c) Dirigente d'Area. Parametri: Conservatore del Registro delle Imprese; direzione di Area articolata in due Servizi e 11 uffici;

I criteri di attribuzione degli incarichi dirigenziali sono i seguenti:



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

1. Il Segretario Generale è nominato, su designazione della Giunta, dal Ministro dello Sviluppo Economico.
2. L'attribuzione di incarichi di direzione d'area spetta al Segretario Generale, sentita la Giunta, sulla base di apposita istruttoria, ai sensi del comma 2 dell'art. 18 del Regolamento di Organizzazione, che tiene conto dei seguenti elementi di valutazione:
 - a) posizioni già ricoperte all'interno dell'amministrazione o di altre amministrazioni;
 - b) esperienze amministrative, gestionali e professionali acquisite ed risultati prodotti;
 - c) competenza professionale e qualificazione culturale (desumibile anche dai titoli di studio) in relazione all'incarico da ricoprire;
 - d) capacità di stabilire corrette relazioni con l'utenza, per posizioni organizzative che implicano tali relazioni;
 - e) capacità di gestire i cambiamenti organizzativi, nonché le innovazioni dei procedimenti amministrativi e di mutamento degli obiettivi, e di adeguarsi ad essi;
 - f) capacità di coordinare e sviluppare le risorse umane assegnate in rapporto alle esigenze dell'organizzazione.
3. Tra i dirigenti d'area la Giunta individua il Vice Segretario Generale
4. Tra tutti i dirigenti la Giunta individua il conservatore del Registro delle Imprese
5. L'incarico, per una durata non superiore a cinque anni, è formalizzato con contratto individuale sottoscritto dal dirigente e dal Segretario Generale; il contratto individuale del Segretario Generale è sottoscritto dal Presidente e dal medesimo Segretario Generale.

Ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di organizzazione degli uffici la revoca dell'incarico dirigenziale e le misure ad essa conseguenti quali - a seconda dei casi - l'affidamento di altro incarico, anche di valore economico inferiore e, se del caso, il recesso dal rapporto di lavoro, sono disposti dal Segretario Generale. Le decisioni relative sono assunte tenendo conto di quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dalle norme vigenti. In ogni caso la revoca non può essere disposta se è decorso un periodo inferiore a quello previsto per la periodica valutazione dei risultati, fatte salve le specificità indicate nell'atto stesso di affidamento. La revoca dell'incarico avviene automaticamente nel caso di modifiche della struttura organizzativa di massimo livello.

9. Comitato dei Garanti

L'Ente si riserva la nomina del Comitato dei Garanti, composto da tre membri come indicato all'art. 15 del CCNL 23.12.1999. In alternativa potrà far ricorso a comitati già costituiti con l'integrazione di un rappresentante della dirigenza camerale.

Sono adottati previo conforme parere del Comitato dei Garanti che deve esprimersi entro trenta giorni (decorso inutilmente il termine si prescinde da tale parere) i provvedimenti recesso dal rapporto di lavoro, nei casi di particolare gravità, secondo la disciplina dell'art. 27 (del CCNL 10/4/1996 nonché i provvedimenti relativi a

- affidamento di un incarico dirigenziale con un valore di retribuzione di posizione inferiore;
- sospensione, nei confronti del personale a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale, da ogni incarico dirigenziale per un periodo massimo di due anni,

10. criteri generali relativi alle modalità di determinazione e di attribuzione della retribuzione collegata ai risultati e al raggiungimento degli obiettivi assegnati e criteri generali relativi ai sistemi di valutazione dei risultati di gestione dei dirigenti, anche con riferimento al procedimento e ai termini di adempimento:

L'Ente verifica annualmente i risultati ottenuti nella gestione rifacendosi ai criteri definiti nel vigente sistema di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti approvato con deliberazione di Giunta n. 81 del 19.7.2011 e smi.

Nello specifico, quindi, il sistema vigente prevede la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti - con relativi pesi prestabiliti e scale di valutazione predeterminate - individuati tra le seguenti tipologie:

1. Obiettivi di Ente o di struttura: obiettivi trasversali alle diverse aree organizzative che rappresentando la performance organizzativa a livello complessivo di Ente sono assegnati al Segretario Generale ed a cascata ai responsabili delle unità organizzative (dirigenti e incaricati di posizione organizzativa e di alta professionalità). Conseguentemente il grado di raggiungimento di tali obiettivi determinerà per il rimanente personale l'assegnazione della quota di produttività pari al 15% del totale del fondo.
2. Obiettivi di Area: obiettivi delle varie unità organizzative che riguardano standard di performance di attività tipiche (processi o servizi) dell'Ente ovvero il raggiungimento di risultati attesi con riferimento a specifici progetti assegnati e che rappresentano quindi quel contributo particolarmente rilevante ed imprescindibile da raggiungere per una valida performance di Ente come definita nel Piano performance.
3. Obiettivi manageriali: obiettivi delle varie unità organizzative che riguardano i comportamenti e le capacità organizzative attese in modo che possa essere esplicitata la qualità del contributo assicurato alla performance



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

generale della struttura e dimostrate le competenze professionali e manageriali del singolo responsabile di unita organizzativa assicurando la loro congruenza rispetto alla rispettiva posizione ricoperta.

Numero e graduazione del peso degli obiettivi				
tipologia obiettivi	n. obiettivi	Segretario Generale	Dirigente Area I	Dirigente Area II
Obiettivi di Ente	$5 \leq n \leq 9$	60%	20%	30%
Obiettivi di Area	$3 \leq n \leq 6$	10%	30%	30%
Obiettivi Manageriali	$3 \leq n \leq 5$	30%	50%	40%

La retribuzione spettante ai dirigenti di Area è effettuata a consuntivo sulla base della valutazione del Segretario Generale su indicazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance costituito presso l'Ente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 150/2009. La determinazione dell'importo spettante tiene conto del punteggio ottenuto per le singole tipologie di obiettivi, pesato con i valori predeterminati, secondo la metodologia di calcolo del sistema di misurazione e valutazione vigente.

11. criteri generali relativi alla disciplina delle condizioni, dei requisiti e dei limiti per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro

Qualora nei confronti di un dirigente, per fatti o atti connessi direttamente all'espletamento delle funzioni del servizio e all'adempimento dei compiti d'ufficio, si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale, si applicano le norme di cui all'art. 11 e seguenti del CCNL 22.2.2006.

12. risoluzione consensuale

La risoluzione consensuale può essere proposta dall'Amministrazione o dal dirigente, con diritto ad un'indennità che non può in ogni caso essere superiore a 24 mensilità composte da: stipendio tabellare, retribuzione di posizione, salario di anzianità.

Per i dirigenti che abbiano maturato il diritto al trattamento di quiescenza il limite massimo di cui sopra si riduce a 12 mensilità.

I limiti anzidetti sono elevati a 36 mensilità e 18 mensilità nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui al comma 4 dell'art. 23 ter del CCNL 10/4/1996 (Sospensione dagli incarichi dirigenziali) aggiunto dall'art. 13 del CCNL 22/2/2006.

Le risorse destinate all'erogazione dell'indennità in parola non fanno parte dei fondi previsti per l'indennità di posizione e di risultato.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

Contenuto non pertinente con riferimento al Fondo unico di amministrazione.

Per le modalità di utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di cui all'art. 26, comma 3, del CCNL vigente, si rinvia al contenuto di cui al punto 8 dell'elenco della precedente lett. a).

c) effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

La definizione delle materie oggetto di informativa sindacale sostituisce il documento approvato con la deliberazione n. 124 del 29.11.2010 e a suo tempo trasmesso alle OO. SS. Territoriali.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le



norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

L'accesso ai sistemi premianti è subordinata - anche per la dirigenza - a specifiche attestazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi individuali ed organizzativi ed è effettuata in base al principio di meritocrazia, escludendo ogni forma di distribuzione a pioggia secondo la normativa e la giurisprudenza vigente.

La determinazione dell'importo da erogare ai singoli dirigenti quale retribuzione di risultato tiene conto della seguente scala di misurazione:

grado di performance raggiunto	Punteggio corrispondente
Fino al 50%	1,0-1,9
51-70%	2,0-2,8
71-90%	2,9-3,5
91-100%	3,6-4,0

Calcolato il punteggio associato alle tre dimensioni della valutazione di risultato (Obiettivi di Ente, Obiettivi di Area e Obiettivi Manageriali), si procede al calcolo del punteggio sintetico ponderato relativo a ciascun dirigente, che tiene conto quindi dei pesi individuali assegnati alle tipologie di obiettivi. Pertanto, l'algoritmo numerico di calcolo del punteggio sintetico di ciascun dirigente ("μ") è il seguente:

$$\frac{(OE \times pOE) + (OA \times pOA) + (OM \times pOM)}{3} = \mu$$

dove:

- OE, OA E OM sono i tre valori numerici (compresi tra 0,33 e 1,33), ovvero i punteggi relativi alle tre tipologie di obiettivi oggetto di valutazione;
- pOE, pOA, pOM sono i fattori di ponderazione stabiliti per ciascuna tipologia valutativa e per ciascun dirigente;
- 3 è il numero delle tipologie valutative prese in esame.

Visto l'algoritmo di calcolo di "μ", il punteggio sintetico sarà compreso nell'intervallo definito dal punteggio elementare minimo e massimo $0,33 \leq \mu \leq 1,33$, con un range di variazione da 25 a 100.

Tenuto conto che le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere di norma integralmente utilizzate nell'anno di riferimento (salvo casi di impossibilità), la retribuzione di risultato sarà determinata in maniera proporzionale all'incidenza del singolo punteggio sul totale dei punteggi dei dirigenti secondo la seguente formula.

$$R.R = \frac{\mu \times 100}{\sum (\mu_1 + \mu_2 + \mu_3 + \dots + \mu_n)}$$

dove:

- $\sum (\mu_1 + \mu_2 + \mu_3 + \dots + \mu_n)$ è la somma dei punteggi sintetici conseguiti dai dirigenti
- μ è il punteggio sintetico del singolo dirigente
- R.R è Retribuzione di Risultato spettante al singolo dirigente espressa in termini percentuali sulla somma stanziata.

Nel caso in cui il punteggio conseguito dal dirigente sia inferiore al valore massimo, la relativa retribuzione di risultato sarà ricalcolata come da seguente prospetto che tiene conto del range di variazione 25-100:

Fascia A	Fascia B	Fascia C	Fascia D
25 - 40	41 - 60	61 - 80	81 - 100
70%	80%	90%	100%

Le somme non attribuite sono destinate al finanziamento della retribuzione di risultato dell'anno successivo.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa -



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

progressioni orizzontali – ai sensi dell’articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l’anzianità di servizio);
contenuto non pertinente al personale dirigente

- e) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

I risultati attesi sono in linea con gli obiettivi operativi previsti dal Piano della Performance 2014-2016, approvato con deliberazione di Giunta n. 80 del 31.7.2014 e s.m.i. In coerenza con il Ciclo di Gestione della Performance ed in linea con il sistema di misurazione e valutazione vigente, l’Ente sulla base del budget direzionale 2015 e della programmazione economica e finanziaria 2015, procederà come per gli anni precedenti - previo aggiornamento del Piano della Performance - ad assegnare ai dirigenti anche specifici obiettivi per il personale dirigenziale distribuiti su tre livelli: obiettivi di Ente, obiettivi di area e obiettivi manageriali. Nel rinviare alla lett. d) del documento di verifica (allegato C) l’esame delle schede riepilogative degli obiettivi assegnati e dei risultati conseguiti in termini di performance per l’anno 2014, si riportano per l’anno 2015, si riportano i seguenti prospetti:

- budget direzionale assegnato alla dirigenza
- missioni e programmi individuati nel preventivo 2015
- il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi (PIRA).



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

BUDGET DIREZIONALE - art. 8, comma1 DPR 254/2005

GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1) Diritto annuale	7.223.139,00			7.223.139,00	7.223.139,00					7.223.139,00
2) Diritti di segreteria	1905.000,00					1905.000,00	1905.000,00			1905.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	850.000,00			700.000,00		700.000,00		50.000,00	50.000,00	850.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	115.000,00			500,00	500,00		130.500,00	130.500,00	500,00	115.000,00
5) Variazioni delle rimanenze	0,00			0,00		0,00				0,00
Totale Proventi correnti (A)	10.008.639,00			7.823.639,00	7.823.639,00	700.000,00	2.035.500,00	2.035.500,00	50.500,00	10.009.639,00
B) Oneri Correnti										
6) Personale	-3.267.473,00	-557.770,96	-557.770,96	-1.342.616,65	-1.110.616,65	-93.000,00	-1.367.086,69	-1.367.086,69		-3.267.473,00
a) competenze al personale	-2.438.473,00	-440.830,37	-440.830,37	-914.277,39	-914.277,39		-1.083.365,24	-1.083.365,24		-2.438.473,00
b) oneri sociali	-636.000,00	-116.939,79	-116.939,79	-235.338,76	-235.338,76		-283.721,45	-283.721,45		-636.000,00
c) accantonamenti al T.F.R.	-173.000,00			-173.000,00		-173.000,00				-173.000,00
d) altri costi	-20.000,00			-20.000,00		-20.000,00				-20.000,00
7) Funzionamento	-2.502.905,91	-881.037,99	-881.037,99	-1.463.914,41	-79.693,50	-1.384.220,91	-56.953,51	-56.953,51	-1.000,00	-2.502.905,91
a) Prestazioni di servizi	-1.065.405,91	-6.985,00	-6.985,00	-1.019.220,91	-3.000,00	-1.019.220,91	-66.000,00	-66.000,00		-1.065.405,91
b) Godimento di beni di terzi										
c) Oneri diversi di gestione	-616.000,00	-89.352,99	-89.352,99	-450.693,50	-76.693,50	-374.000,00	-90.953,51	-90.953,51	-1.000,00	-616.000,00
d) Quote associative	-630.500,00	-630.500,00	-630.500,00							-630.500,00
e) Organi istituzionali	-175.350,00	-175.350,00	-175.350,00							-175.350,00
8) Interventi economici	-1.597.000,00	0,00	0,00	-170.000,00	-170.000,00				-1.427.000,00	-1.597.000,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	-2.592.900,00			-2.592.900,00	-2.052.897,00	-539.283,00				-2.592.900,00
a) Immob. immateriali	-38.933,09			-38.933,09		-38.933,09				-38.933,09
b) Immob. materiali	-501.000,00			-501.000,00		-501.000,00				-501.000,00
c) svalutazione crediti	-2.052.897,00			-2.052.897,00		-2.052.897,00				-2.052.897,00
d) fondi spese future										
Totale Oneri correnti (B)	-9.959.539,00	-1.438.808,95	-1.438.808,95	-5.569.690,65	-3.452.206,65	-2.116.484,00	-1.524.040,20	-1.524.040,20	-1.429.000,00	-9.959.539,00
Risultato della gestione corrente A-B	50.100,00	-1.438.808,95	-1.438.808,95	2.253.948,35	3.671.432,35	-141.684,00	511.459,80	511.459,80	-1.277.500,00	50.100,00
C) GESTIONE FINANZIARIA										
a) Proventi finanziari	615.000,00	2.500,00	2.500,00	59.000,00		59.000,00				615.000,00
b) Oneri finanziari	-565.000,00	-565.000,00	-565.000,00	-10.000,00		-10.000,00				-565.000,00
Risultato della gestione finanziaria	-50.000,00	-562.500,00	-562.500,00	49.000,00		49.000,00				-50.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
a) Proventi straordinari	60.000,00			60.000,00	10.000,00	50.000,00				60.000,00
b) Oneri straordinari	-16.600,00			-16.600,00	-6.600,00	-9.000,00				-16.600,00
Risultato della gestione straordinaria	43.400,00			43.400,00	3.400,00	41.000,00				43.400,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	-400.000,00	-1.991.308,95	-1.991.308,95	2.357.348,35	3.764.832,35	-1.407.484,00	511.459,80	511.459,80	-1.277.500,00	-400.000,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E) Immobilizzazioni immateriali										
1) Software										
2) Licenze d'uso										
3) Diritti d'autore										
4) Altre										
Totale Immobilizzazioni immateriali (E)										
F) Immobilizzazioni materiali										
5) Immobili	2.340.000,00	2.310.000,00	2.310.000,00	30.000,00	30.000,00					2.340.000,00
6) Opere di manutenzione straordinaria										
7) Impianti	3.000,00			3.000,00	3.000,00					3.000,00
8) Attrezzature informatiche	40.000,00			40.000,00	40.000,00					40.000,00
9) Attrezzature non informatiche	230.000,00	200.000,00	200.000,00	30.000,00	30.000,00					230.000,00
10) Arredi e mobili	6.000,00	6.000,00	6.000,00							6.000,00
11) Automezzi										
12) Biblioteca										
13) Altre										
Totale Immobilizzazioni materiali (F)	2.619.000,00	2.516.000,00	2.516.000,00	103.000,00	103.000,00					2.619.000,00
G) Immobilizzazioni finanziarie										
14) Partecipazioni e quote	85.000,00	85.000,00	85.000,00							85.000,00
15) Altri investimenti mobiliari										
Totale Immobilizzazioni finanziarie (G)	85.000,00	85.000,00	85.000,00							85.000,00
Totale generale investimenti (E+F+G)	2.704.000,00	2.601.000,00	2.601.000,00	103.000,00	103.000,00					2.704.000,00



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

MISSIONI E PROGRAMMI PREVENTIVO 2015							Interventi Economici 2015	
Dirigente	CDR	Conto	Prodotti	Soggetto Attuatore			Parziali 2015	Totali Progr.
MISSIONE - 011 "Competitività e sviluppo delle imprese".								
PROGRAMMA - 005 - Regolament., incentivaz. dei settori imprendit., riassetto ind.li, sperim. Tecnol., lotta alla contraffazione, tutela della proprietà' ind.le.								
di Mauro	HA01	330001	01100501	CCIAA	Progr. 1 - Supporto alle imprese nei percorsi di accesso al credito			100.000,00
di Mauro	HA01	330001	01100502	Cesan	Progr. 2 - Studi e ricerche - Programmi e bandi comunitari			50.000,00
Progr. 3 - Innovazione tecnologica, sostegno all'occupazione e allo start-up, Reti d'impresa								117.000,00
di Mauro	HA01	330001	01100503	Cesan	- Servizi di formazione alle imprese		5.000,00	
di Mauro	HA01	330001	01100504	Cesan	- Altre iniziative a sostegno delle imprese		112.000,00	
Progr. 4 - Marketing territoriale								380.000,00
Santoro	FB01	330001	01100507	CCIAA	- Quote associative		70.000,00	
Santoro	FB01	330001	01100508	CCIAA	- Progetti di Coorganizzazione		100.000,00	
di Mauro	HA01	330001	01100509	Cesan	- Altre iniziative a sostegno delle territorio		60.000,00	
di Mauro	HA01	330001	01100510	Cesan	- Azione di Eccellenza turistica Monti Dauni		120.000,00	
di Mauro	HA01	330001	01100511	Cesan	- Recupero Crediti		30.000,00	
TOTALE								647.000,00
MISSIONE - 012 "Regolazione dei mercati"								
PROGRAMMA - 004 " Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori"								
di Mauro	HA01	330001	01200401	Lachimer	Progr. 1 - Sicurezza e qualità alimentare			50.000,00
Progr. 2 - Sostenibilità Ambientale								570.000,00
di Mauro	HA01	330001	01200402	Lachimer	- Iniziative di sensibilizzazione e consulenziali		300.000,00	
di Mauro	HA01	330001	01200403	Lachimer	- Iniziative di formazione		60.000,00	
di Mauro	HA01	330001	01200404	Lachimer	- Iniziative di supporto all'Organismo di Controllo		210.000,00	
di Mauro	HA01	330001	01200407	Lachimer	Progr. 5 - Attività metriche e tutela del mercato			60.000,00
TOTALE								680.000,00
MISSIONE - 016 "Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo"								
PROGRAMMA - 005 " Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy"								
Progr. 1 - Internazionalizzazione del sistema produttivo								110.000,00
di Mauro	HA01	330001	01600501	Cesan	- Gestione di eventi - Partecipazione a Fiere - Missioni economiche		95.000,00	
di Mauro	HA01	330001	01600502	Cesan	- Altre iniziative per l' Internazionalizzazione		15.000,00	
TOTALE								110.000,00
MISSIONE - 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"								
PROGRAMMA - 004 "Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche"								
di Mauro	HA01	330001	03200401	CCIAA	Progr. 1 - Progetto Più Camera			80.000,00
di Mauro	HA01	330001	03200402	Cesan	Progr. 2 - Comunicazione istituzionale, pubblicazioni, informazione economica			30.000,00
di Mauro	HA01	330001	03200403	CCIAA	Progr. 3 - Sistema di relazioni			50.000,00
TOTALE								160.000,00
TOTALE INIZIATIVE								1.597.000,00
di Mauro	EA01	111003	03200404	CCIAA	Cittadella dell'Economia (Immob.ni: Materiali Mobili esclusi interessi e capitale mutuo)			2.516.000,00
TOTALE								2.516.000,00
TOTALE OBIETTIVI STRATEGICI								4.113.000,00



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

CAMERA DI COMMERCIO DI FOGGIA
Piano Indicatori di Bilancio e Risultati Attesi – PIRA (DPCM 18/12/2012)
ANNO 2015

Allegato al Bilancio Preventivo 2015

PREMESSA

Il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio – PIRA” (di seguito definito Piano) è il documento finalizzato a rappresentare gli obiettivi di spesa dell’Ente, a misurarne i risultati e a controllarne il concreto andamento in termini di servizi erogati alla comunità e di interventi realizzati a favore del sistema produttivo di riferimento.

Per la redazione del Piano si è fatto riferimento: a quanto disposto dall’art. 19 del D.lgs. n.91/2011; alle linee guida contenute nel DPCM del 18 settembre 2012; a quelle del DPCM del 12 dicembre 2012, concernenti le *Missioni* delle Amministrazioni pubbliche, ossia le “funzioni principali e gli obiettivi strategici” da loro perseguiti “nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali a esse destinate”; agli indirizzi formulati dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota 0148123 del 12 settembre 2013 relativa, tra l’altro, all’individuazione delle *Missioni* attribuite alla Camere di Commercio, in ragione delle loro specifiche funzioni istituzionali.

Nel merito, il D.lgs. n.91/2011 è finalizzato ad avviare un percorso di armonizzazione dei sistemi contabili delle PPAA, onde garantire il coordinamento della finanza pubblica per il tramite di una regolazione omogenea delle procedure di programmazione, gestione, rendicontazione e verifica. A tale riguardo, l’articolo n.19 dispone che le amministrazioni pubbliche sono tenute a presentare, in concomitanza del bilancio di previsione e di quello consuntivo, un documento denominato “Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio” che, come anzidetto, declina gli obiettivi di spesa, ne misura i risultati, ne monitora la coerenza e l’effettivo andamento temporale.

A esplicitazione di quanto disposto dal decreto, il DPCM del 18/09/2012 stabilisce i criteri cui uniformarsi per l’elaborazione del sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dei programmi di bilancio: delinea gli ambiti di applicazione; individua i contenuti e i requisiti minimi del Piano degli indicatori; la tipologia degli indicatori medesimi (di realizzazione fisica e finanziaria, di risultato, di impatto, ecc.); dispone, infine, l’obbligo e le modalità di pubblicizzazione del Piano.

La citata nota MISE del 12/09/2013, conseguente al DPCM 12/12/2012, definisce le *Missioni* della Camere di Commercio secondo il seguente schema, associandole ai rispettivi *Programmi* attuativi:

Missione 011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”	Programma 005 – “Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale”.
Missione 012 – “Regolazione dei mercati”	Programma 004 – “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”.
Missione 016 – “Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo”	Programma 005 – “Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy”.
Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”	Programma 002 – “Indirizzo politico”.
	Programma 004 – “Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche”.
Missione 033 – “Fondi da ripartire” (nella quale trovano allocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni).	Programma 001 – “Fondi da assegnare”.
	Programma 002 – “Fondi di riserva e speciali”.



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

LO SCHEMA E I CONTENUTI DEL PIRA.

Il Piano descrive i principali obiettivi della Camera di Commercio di Foggia derivanti dai suoi documenti di programmazione: è parte integrante dei medesimi ed è pertanto allegato al bilancio di previsione 2015.

Per ogni obiettivo, il Piano definisce i programmi di spesa, ne illustra sinteticamente i contenuti e le finalità che l'Ente intende perseguire nell'arco temporale di riferimento. Rileva, inoltre, il centro di responsabilità cui è attribuita l'attuazione dell'obiettivo medesimo e l'entità delle risorse destinate.

A ogni programma, sono associati uno o più indicatori, necessari per la sua misurazione e per monitorarne la corrispondente realizzazione. Per ogni indicatore, inoltre, è declinata la tipologia (di realizzazione fisica/di risultato, o output/di impatto, o outcome/di realizzazione finanziaria), il valore target - risultato atteso -, l'eventuale algoritmo di calcolo e la fonte dei dati utilizzati per la relativa determinazione.

Nello schema di sintesi di seguito rappresentato, sono esplicitati gli indicatori e i risultati attesi di bilancio per l'anno 2015, correlati alle Missioni e ai sottostanti principali Obiettivi di spesa.

MISSIONE - 011	Competitività e sviluppo delle imprese		
Programma di Spesa 005	Regolamentazione, incentivazione settori imprenditoriali, riassetto ind.li, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.		
Periodo di riferimento	2015	2016	2017
Risorse	647.000,00	586.310,00 (stima)	497.707,00 (stima)

Obiettivo - 01100501	Supporto alle Imprese nei percorsi di accesso al credito		
Descrizione	Realizzazione di iniziative tese a favorire l'accesso delle imprese al credito e al contenimento del costo di acquisizione creditizia.		
Destinatari/beneficiari	Sistema delle imprese.		
Centro di Responsabilità	Segreteria Generale – HA01		
Risorse finanziarie	2015	2016	2017
	100.000,00	90.000,00 (stima)	77.000,00 (stima)

Numero di indicatori associati	1			
Indicatori				
Descrizione	Target 2015	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2015
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)			
Codice e definizione	KPI14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.			
Unità di misura	Percentuale			
Metodo o algoritmo di calcolo	≥80%
Fonte dei dati	Contabilità.			

Obiettivo - 01100502	Studi e ricerche - Programmi e bandi comunitari		
Descrizione	Studi e attività di analisi territoriale, anche per la predisposizione dell'Osservatorio Economico Provinciale. Attività di monitoraggio di bandi di finanziamento regionali, nazionali e comunitari e diffusione degli stessi a favore della comunità produttiva.		



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Destinatari/beneficiari	Utenti, sistema delle imprese.		
Centro di Responsabilità	Segreteria Generale – HA01		
Risorse finanziarie	2015	2016	2017
	50.000,00	50.000,00 (stima)	50.000,00 (stima)

Numero di indicatori associati		2			
Indicatori					
Descrizione		Target 2015	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2015
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥80%
Codice e definizione	KPI14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.				
Unità di misura	Percentuale				
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).				
Fonte dei dati	Contabilità.				

Indicatori					
Descrizione		Target 2015	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2015
Tipologia	Realizzazione fisica (numero documenti predisposti)	≥1
Codice e definizione	KPI7 - numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno				
Unità di misura	Numero				
Metodo o algoritmo di calcolo	Numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno (M5)				
Fonte dei dati	Carte di lavoro.				

Obiettivo – 01100503 /01100504	Servizi di formazione alle imprese		
Descrizione	Iniziative formative dirette al potenziamento delle competenze gestionali delle imprese. Sostegno alla creazione di nuove imprese, con particolare riferimento a quelle giovanili, femminili e sociali.		
Destinatari/beneficiari	Sistema delle imprese.		
Centro di Responsabilità	Segreteria Generale – HA01		
Risorse finanziarie	2015	2016	2017
	117.000,00	106.000,00 (stima)	90.000,00 (stima)

Numero di indicatori associati		2			
Indicatori					
Descrizione		Target 2015	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2015
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥80%
Codice e definizione	KPI14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.				
Unità di misura	Percentuale				
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).				
Fonte dei dati	Contabilità.				

Indicatori					
Descrizione		Target 2015	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2015
Tipologia	Realizzazione fisica (numero percorsi formativi realizzati).	≥2
Codice e definizione	KPI7 - numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno.				



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Unità di misura	Numero				
Metodo o algoritmo di calcolo	Numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno (M5).				
Fonte dei dati	Carte di lavoro.				

Obiettivo - 0110505						Progetti a valere sul Fondo di Perequazione Camerale.				
Descrizione		Realizzazione e rendicontazione di iniziative a valere sul Fondo di Perequazione Camerale e sull'accordo Mise/Unioncamere per lo sviluppo e il consolidamento di azioni positive a favore del sistema delle imprese locale.								
Destinatari/beneficiari		Imprese, Associazioni e Organizzazioni di categoria.								
Centro di Responsabilità		Segreteria Generale – HA01								
Risorse finanziarie		2015		2016		2017				
		0,00		0,00 (stima)		0,00 (stima)				
Numero di indicatori associati		1								
Indicatori										
Descrizione		Target 2015	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2015					
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)									
Codice e definizione	KPI14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.									
Unità di misura	Percentuale									
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).									
Fonte dei dati	Contabilità.									

Obiettivo - 0110507		Quote associative								
Descrizione		Contribuire alla funzionalità degli organismi partecipati consolidando il processo di razionalizzazione del portafoglio.								
Destinatari/beneficiari		Utenti (Società del sistema camerale, società di gestione patti locali, ecc.)								
Centro di Responsabilità		Area II – FB01								
Risorse finanziarie		2015		2016		2017				
		70.000,00		63.000,00 (stima)		54.000,00 (stima)				
Numero di indicatori associati		2								
Indicatori										
Descrizione		Target 2015	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2015					
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)									
Codice e definizione	KPI14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.									
Unità di misura	Percentuale									
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).									
Fonte dei dati	Contabilità.									

Indicatori										
Descrizione		Target 2015	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2015					
Tipologia	Realizzazione fisica (numero schede revisione predisposte)									
Codice e definizione	KPI17 – Numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno.									
Unità di misura	Numero									
Metodo o algoritmo di	Numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno									



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

calcolo	(M5)				
Fonte dei dati	Carte di lavoro.				

Obiettivo - 0110508	Progetti di coorganizzazione			
Descrizione	Sostegno alla crescita degli stakeholder esterni, mediante l'erogazione di contributi secondo le direttive della Giunta e del corrispondente Regolamento.			
Destinatari/beneficiari	Utenti (Associazioni, comitati, enti territoriali e non)			
Centro di Responsabilità	Area II – FB01			
Risorse finanziarie	2015	2016	2017	
	100.000,00	90.000,00 (stima)	77.000,00 (stima)	

Numero di indicatori associati	1				
Indicatori					
Descrizione		Target 2015	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2015
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥90%
Codice e definizione	KPI14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.				
Unità di misura	Percentuale				
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).				
Fonte dei dati	Contabilità.				

MISSIONE - 012	Regolazione dei mercati			
Programma di Spesa 004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori			
Periodo di riferimento	2015	2016	2017	
Risorse	680.000,00	616.215,00 (stima)	523.093,00 (stima)	

Obiettivo - 01200402	Iniziative di sensibilizzazione e consulenziali			
Descrizione	Attività analitica di audit e di supporto tecnico alle aziende, in particolare a quelle appartenenti ai settori agroalimentari, turistico/ricettive e ambientale. Sensibilizzazione a favore della comunità scolastica secondaria sui temi della corretta alimentazione e della prevenzione igienico/sanitaria.			
Destinatari/beneficiari	Sistema delle imprese, utenti, sistema dell'istruzione.			
Centro di Responsabilità	Segreteria Generale – HA01			
Risorse finanziarie	2015	2016	2017	
	300.000,00	270.000,00 (stima)	230.000,00 (stima)	

Numero di indicatori associati	2				
Indicatori					
Descrizione		Target 2015	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2015
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥90%
Codice e definizione	KPI14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.				
Unità di misura	Percentuale				
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).				
Fonte dei dati	Contabilità.				

Indicatori					
Descrizione		Target 2015	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2015
Tipologia	Realizzazione fisica (numero campioni sottoposti ad analisi).	≥2.500



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Codice e definizione	KPI17 – Numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno.				
Unità di misura	Numero				
Metodo o algoritmo di calcolo	Numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno (M5)				
Fonte dei dati	Carte di lavoro.				

Obiettivo - 01200404	Iniziative di supporto all'Organismo di Controllo			
Descrizione	Promozione e tutela dei prodotti agricoli e alimentari del territorio. Valorizzazione delle produzioni di alta qualità e tipiche del sistema agroalimentare dauno. Attività di certificazione dei prodotti a marchio regolamentato			
Destinatari/beneficiari	Sistema delle imprese e consumatori.			
Centro di Responsabilità	Segreteria Generale – HA01			
Risorse finanziarie	2015	2016	2017	
	210.000,00	190.000,00 (stima)	160.000,00 (stima)	

Numero di indicatori associati	2			
Indicatori				
Descrizione	Target 2015	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2015
Tipologia	≥90%
Codice e definizione				
Unità di misura				
Metodo o algoritmo di calcolo				
Fonte dei dati				

Indicatori				
Descrizione	Target 2015	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2015
Tipologia	≥20
Codice e definizione				
Unità di misura				
Metodo o algoritmo di calcolo				
Fonte dei dati				

Obiettivo - 1200406	Programmi di giustizia alternativa			
Descrizione	Promuovere la cultura conciliativa e di mediazione per agevolare la gestione dei conflitti tra imprese e imprese/consumatori. Promuovere la sottoscrizione di protocolli d'intesa con enti e soggetti territoriali per il decentramento delle attività di mediazione.			
Destinatari/beneficiari	Comunità, imprese, associazioni e ordini professionali, enti territoriali.			
Centro di Responsabilità	Area I – HA01			
Risorse finanziarie	2014	2015	2016	
	0,00	0,00 (stima)	0,00 (stima)	

Numero di indicatori associati	2			
Indicatori				
Descrizione	Target 2014	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2014
Tipologia	≥80%
Codice e definizione				



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Unità di misura	Percentuale				
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).				
Fonte dei dati	Contabilità.				

Indicatori					
Descrizione		Target 2014	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2014
Tipologia	Realizzazione fisica (numero di protocolli sottoscritti nell'anno)	≥2
Codice e definizione	KPI17 – Numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno.				
Unità di misura	Numero				
Metodo o algoritmo di calcolo	Numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno (M5)				
Fonte dei dati	Carte di lavoro.				

MISSIONE - 016	Commercio internazionale e internazionalizzazione delle imprese.		
Programma di Spesa 005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy.		
Periodo di riferimento	2015	2016	2017
Risorse	110.000,00	99.684,00 (stima)	84.620,00 (stima)

Obiettivo - 01600501	Gestione di eventi. Partecipazione a fiere. Missioni economiche.		
Descrizione	Realizzazione diretta o in regime di cofinanziamento di iniziative di internazionalizzazione del sistema produttivo locale. Organizzazione di attività di incoming e missioni estere partecipate da imprese locali.		
Destinatari/beneficiari	Sistema delle imprese		
Centro di Responsabilità	Segreteria Generale – HA01		
Risorse finanziarie	2015	2016	2017
	95.000,00	85.000,00 (stima)	70.000,00 (stima)

Numero di indicatori associati	2				
Indicatori					
Descrizione		Target 2015	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2015
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥80%
Codice e definizione	KPI14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.				
Unità di misura	Percentuale				
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).				
Fonte dei dati	Contabilità.				

Indicatori					
Descrizione		Target 2015	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2015
Tipologia	Realizzazione fisica (numero di attività di incoming e missioni estere organizzate)	≥2
Codice e definizione	KPI17 – Numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno.				
Unità di misura	Numero				
Metodo o algoritmo di calcolo	Numero iniziative/ progetti realizzati nell'anno (M5)				
Fonte dei dati	Carte di lavoro.				

MISSIONE - 032	Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le PP. AA.		
-----------------------	--	--	--



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Programma di Spesa 005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy.		
Periodo di riferimento	2015	2016	2017
Risorse	160.000,00	144.991,00(stima)	123.080,00 (stima)

Obiettivo - 03200401		Progetto "Più Camera"			
Descrizione	Consolidare l'articolazione territoriale e il decentramento delle attività consulenziali e di sportello dell'Ente.				
Destinatari/beneficiari	Utenti, imprese, associazioni di categoria.				
Centro di Responsabilità	Segreteria Generale – HA01				
Risorse finanziarie	2015	2016	2017		
	80.000,00	70.000,00 (stima)	60.000,00 (stima)		
Numero di indicatori associati	1				
Indicatori					
Descrizione		Target 2015	Revisione target	Valore anno precedente	Consuntivo 2015
Tipologia	Realizzazione finanziaria (% capacità di spesa)	≥80%
Codice e definizione	KPI14 – Percentuale utilizzo risorse previste per un programma/iniziativa.				
Unità di misura	Percentuale				
Metodo o algoritmo di calcolo	Risorse destinate a consuntivo per una determinata iniziativa (M14)/Risorse destinate a preventivo per una determinata iniziativa (M15).				
Fonte dei dati	Contabilità.				

f) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Non si ritiene di fornire ulteriori informazioni



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULLA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA ANNO 2015 (secondo lo schema di cui alla Parte III della circolare n. 25 della RGS)

III. 1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La Camera di Commercio di Foggia ha un numero di dirigenti inferiore a cinque unità e pertanto la contrattazione collettiva ai sensi dell'art. 4 CCNL 23.12.1999 è sostituita dalla procedura di concertazione sui "**criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato**" adottati con Deliberazione di Giunta n. 81 del 19 luglio 2011 concernente l'adozione del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance della dirigenza, regolarmente trasmesso con note raccomandate alle OO. SS territoriali senza alcuna richiesta di concertazione.

Pertanto, laddove si fa riferimento alla contrattazione integrativa si intende riferirsi alla definizione dei criteri generali soggetti a concertazione e riportati nel modulo II della relazione illustrativa (Allegato A).

III. 1.1 - Sezione I - risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

RISORSE STORICHE CONSOLIDATE	
Art. 26, comma 1, let. a) CCNL 23.12.1999 Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL 10 aprile 1996 e CCNL del 27 febbraio 1997;	€ 75.375,35
INCREMENTI ESPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL	
Art. 26, comma 1, lett. d) CCNL 23.12.1999 Importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati dell'inflazione, del trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e l'indennità integrativa speciale (450.099.113*1,25%=5.626.239);	€ 2.905,71
Art. 23, commi 1 e 4, CCNL 22.02.2006 A valere per l'anno 2002, integrazione (€ 520,00) valore economico retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali nonché a valere per l'anno 2003, incremento pari al 1,66% del monte salari dell'anno 2001 (372.748,69*1,66%=6.187,63);	€ 8.267,63
Art. 4, comma 1 e 4 CCNL 14.5.2007 A valere per gli anni 2004 e 2005 integrazione (€ 572,00 e € 1.144 che assorbe il precedente) valore economico retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali nonché a valere per l'anno 2006 incremento pari a 0,89% del monte salari dell'anno	€ 7.587,17
Art. 16, comma 1 CCNL 22.2.2010 A valere dall'anno 2007 incremento (€ 478,40*3=€ 1.435,20) valore economico di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2007;	€ 1.435,20
Art. 16, comma 4, secondo periodo CCNL 22.2.2010 A valere dall'anno 2007 incremento pari all'1,78% del monte salari per l'anno 2005 (456.995,94*1,78%=8.134,53);	€ 8.134,53
Art. 5, comma 1 CCNL 3.8.2010 A valere dall'anno 2009 incremento (€ 611,00*3=€ 1.833,00) valore economico di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.2009;	€ 1.833,00
Art.5, comma 4 CCNL 3.8.2010 A valere dall'anno 2009 incremento pari all'0,73% del monte salari per l'anno 2007 (503.065,25*0,73%=3.672,38);	€ 3.672,38
ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Art. 26, comma 1, lett. g) CCNL 23.12.1999 E' inserito l'importo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del <u>maturato economico di cui all'art. 35, comma 1, lettera b) del CCNL del 10/4/1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dall'1/1/1998</u> ; tali risorse sono destinate alla retribuzione di posizione di cui all'art. 27; (€ 3.015,17 dott. Guadagno). L'importo è stato incrementato della r.a. e del maturato economico del Dott. Guzzardo, collocato a riposo a decorrere	€ 15.447,46



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

<p>dall'1.6.2003, per un importo annuo per tredici mensilità pari a € 12.432,29. La norma come sopra evidenziata, fa riferimento ad un maturato economico la cui natura giuridica è diversa da quella del maturato del Dott. Guzzardo. Tuttavia, l'art. 27, comma 7 del CCNL 23.12.1999 specifica che ai Segretari Generali, anche di provenienza ministeriale (quale Dott. Guzzardo), le Camere di Commercio applicano gli istituti economici di cui agli artt. 26 e 27. Tali risorse sono destinate alla retribuzione di posizione di cui all'art. 27;</p>	
<p>Art. 26, comma 3 CCNL 23.12.1999 Sono inserite le risorse, parte fissa, avente carattere di certezza e di stabilità, in relazione ai servizi e processi di riorganizzazione attivati e finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche. La distribuzione delle risorse integrative tra parte fissa e parte variabile è operata dalla Giunta sulla base del documento di verifica delle condizioni per la determinazione delle risorse integrative. L'importo attribuito è identico a quello assegnato lo scorso anno in relazione al consolidamento di attività, servizi e processi di riorganizzazione ormai stabilizzati. A titolo esemplificativo (per i dettagli si rinvia al documento allegato C) si riportano i servizi e i processi riorganizzativi consuntivati per l'anno 2014 che giustificano l'integrazione delle risorse.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competitività del sistema delle imprese - alternanza scuola-lavoro - Efficienza, semplificazione e qualità dei servizi anagrafico-certificativi - Progetto "Più Camera" - Consolidamento attività di metrologia legale - Consolidamento del ruolo per la cultura conciliativa - Consolidamento sistema di de materializzazione - Consolidamento attività in materia di trasparenza, integrità e legalità <p>In aggiunta, si fa esplicito riferimento alle schede di consuntivazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di Ente e di Area della dirigenza, come validate dall'OIV nella riunione del 12.3.2015 (vedi documento C). Per ciascuno di essi sono indicati gli indicatori, il target e il risultato conseguito.</p>	<p>€ 153.497,94</p>
TOTALE RISORSE FISSE	€ 278.156,37

III. 1.2 - Sezione II - Risorse variabili

<p>Art. 26 comma 1, lettera i) CCNL 23.12.1999 Risorse derivanti dall'applicazione della disciplina della onnicomprensività del trattamento economico (disciplina riscritta dall'art. 20 CCNL 22.2.2010);</p>	<p>€ 0,00</p>
<p>Art. 26, comma 2 CCNL 23.12.1999 Integrazione sussistendo la relativa capacità di spesa, pari all'1,2% del monte salari della dirigenza dell'anno 1997 (450.099.113*1,2%=5.401.189);</p>	<p>€ 2.789,49</p>
<p>Art. 26 comma 3 CCNL 23.12.1999 Sono inserite le risorse, parte variabile, in relazione ai servizi e processi di riorganizzazione attivati e finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche. La distribuzione delle risorse integrative tra parte fissa e parte variabile è operata dalla Giunta sulla base del documento di verifica delle condizioni per la determinazione delle risorse integrative. A titolo esemplificativo si riportano i servizi e i processi riorganizzativi consuntivati per l'anno 2014 che giustificano l'integrazione delle risorse complessivamente determinate. Sono inserite le risorse, parte variabile, previste in caso di attivazione di processi di riorganizzazione di carattere eccezionale, cioè una tantum. A titolo di esemplificazione (per i dettagli si rinvia al documento Allegato C) si elencano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Focus infrastrutture - Formazione per le imprese - Espansione di mercato e internazionalizzazione; - Realizzazioni iniziative di incoming - outgoing - Progetti a valere sul fondo perequativo - Azioni di marketing territoriale - Polo integrato di sviluppo - Rinnovo consiglio camerale - Ottimizzazione della gestione della performance - Supporto autorità di certificazione e controllo <p>In aggiunta, si fa esplicito riferimento alle schede di consuntivazione del grado di raggiungimento degli obiettivi di</p>	<p>€ 56.639,16</p>



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA

Ente e di Area della dirigenza, come validate dall'OIV nella riunione del 12.3.2015 (vedi documento C). Per ciascuno di essi sono indicati gli indicatori, i target e il risultato conseguito.	
TOTALE RISORSE VARIABILI	€59.428,65

III. 1.3 - Sezione III – Decurtazioni

ART. 1, comma 3, lettera e) CCNL 12.02.2002 : a decorrere dall'1.9.2001, la norma prevede una riduzione di € 3.356,91 annui, del valore di ciascuna posizione dirigenziale, per finanziare l'incremento dello stipendio tabellare disposto dal medesimo CCNL. Viene escluso il Dott. Guzzardo, il cui trattamento fondamentale risulta regolato dal CCNL della Dirigenza del Comparto Ministeri che nulla dispone in merito	€-10.070,91
--	--------------------

III. 1.4 - Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a) risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 278.156,37
decurtazioni	€ - 10.070,91
totale risorse fisse sottoposte a certificazione	€ 268.085,46
b) risorse variabili	€ 59.428,65
decurtazioni	€ - 0,00
totale risorse variabili sottoposte a certificazione	€ 59.428,68
c) totale fondo sottoposto a certificazione	€327.514,11

III.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non pertinente

III.2 Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 - Sezione I- Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Sezione non pertinente

III.2.2 - Sezione II- Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

La ripartizione delle risorse finanziarie accantonate allo specifico Fondo tiene conto della graduazione delle funzioni dirigenziali. La quota da riservare per la retribuzione di risultato è quella che residua dopo aver sottratto la retribuzione connessa alla posizione e comunque non inferiore al 15% della retribuzione complessiva del dirigente, considerata al netto della retribuzione individuale di anzianità e degli incarichi aggiuntivi soggetti al regime dell'onnicomprensività.

La retribuzione di posizione viene definita, ai sensi della normativa vigente, sulla base di criteri per la valutazione delle posizioni dirigenziali tenendo conto dei parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alla responsabilità gestionali interne ed esterne. La quota del fondo destinata a remunerare tale retribuzione ammonta a complessivi € 263.055,31 (€ 150.000,00 alla posizione di Segretario Generale, € 48.237,75 alla posizione del dirigente dell'Area I (comprensiva della funzione di Conservatore del R.I.) ed € 64.817,56 alla posizione del dirigente dell'Area II (comprensiva della funzione di Vice Segretario Generale).



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

Altresì la quota del Fondo destinata a remunerare la retribuzione di risultato, a seguito della verifica dei risultati ottenuti nella gestione rifacendosi ai parametri fondamentali quali la performance dell'Ente, la verifica del grado di perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ente e dei risultati conseguiti dalle aree assegnate ai dirigenti, è pari a € 64.458,80.

III.2.3 - Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Sezione non pertinente

III.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione III.2.1) **€0,00**
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione III.2.2): **€327.514,11**
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III.2.3) **€0,00**
- d) **Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione**
(somma delle tre voci precedenti; totale della Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo: **€327.514,11**)

III.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non pertinente

III.2.6 - Sezione VI- Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

- a) Ai fini della corresponsione della retribuzione di posizione, si attesta il rispetto della copertura con le risorse allocate nel Fondo, fisse e aventi carattere di certezza e stabilità. Infatti, la retribuzione di posizione ai dirigenti, assegnata sulla base della graduazione di funzioni stabili e continuative, è finanziata con le risorse storiche certe e con quelle integrative per parte fissa determinate dalla Giunta ai sensi dell'art. 26, comma 3;
- b) Si attesta che gli incentivi economici - retribuzione di risultato - sono attribuiti secondo principi di selettività e di meritocrazia, sulla base delle schede di valutazione della performance individuale secondo il vigente sistema di misurazione e valutazione adottato dall'Ente, nel rispetto della normativa vigente;
- c) Attestazione principio selettività progressioni di carriera: sezione non pertinente;



III.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente e dell'anno 2010 (ai fini del controllo di non superamento del tetto)

COSTITUZIONE DEL FONDO

I dati relativi al 2010 tengono conto della rideterminazione effettuata con deliberazione n. 57 del 18.9.2013

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Riferimenti contrattuali	2014	2015	Diff. 2015/2014	2010
Art. 26, comma 1 CCNL 23.12.1999 lett. a)	€ 75.375,35	€ 75.375,35	-	€ 75.375,35
Art. 26, comma 1 CCNL 23.12.1999 lett. d)	€ 2.905,71	€ 2.905,71	-	€ 2.905,71
Art. 26, comma 1 CCNL 23.12.1999 lett. g)	€ 15.447,46	€ 15.447,46	-	€ 15.447,46
Art. 23, comma 1 e 3 CCNL 22.2.2006	€ 8.267,63	€ 8.267,63	-	€ 8.267,63€
Art. 4, comma 1 e 4 CCNL 14.5.2007	€ 7.587,17	€ 7.587,17	-	€ 7.587,17
Art. 16, comma 1 CCNL 22.2.2010	€ 1.435,20	€ 1.435,20	-	€ 1.435,20
Art. 16, comma 4, secondo periodo CCNL 22.2.2010	€ 8.134,53	€ 8.134,53	-	€ 8.134,53
Art. 5, comma 1 CCNL 3.8.2010	€ 1.833,00	€ 1.833,00	-	€ 1.833,00
Art.5, comma 4 CCNL 3.8.2010	€ 3.672,38	€ 3.672,38	-	€ 3.672,38
Art. 26, comma 3 CCNL 23.12.1999	€ 153.497,94	€ 153.497,94	-	€ 153.497,94
TOTALE RISORSE FISSE	€278.156,37	€278.156,37	-	€278.156,37

Risorse variabili

Riferimenti contrattuali	2014	2015	diff. 2015/2014	2010
Art. 26, comma 1, lettera e) CCNL 23.12.1999	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	14.076,76
Art. 26 comma 1, lettera i) CCNL 23.12.1999	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.450,00
Art. 26, comma 2 CCNL 23.12.1999	€ 2.789,49	€ 2.789,49	-	€ 2.789,49
Art. 26 comma 3 CCNL 23.12.1999	€ 56.639,16	€ 56.639,16	-	€ 88.477,54
Art. 28 comma 2 CCNL 23.12.1999 risorse non utilizzate	€ 2.536,30	0	-€ 2.536,30	€ 0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€61.964,95	€59.428,65	-€2.536,30	€106.793,79

Decurtazioni del fondo

Riferimenti contrattuali	2014	2015	Diff. 2015/2014	2010
Art. 1, comma 3, lettera e) CCNL 12.02.2002	-€ 10.070,91	-€ 10.070,91	-	-€ 10.070,91
TOTALE DECURTAZIONI DEL FONDO	-€10.070,91	-€10.070,91	-	-€10.070,91

Risorse del Fondo sottoposte a certificazione

Risorse e decurtazioni	2014	2015	Diff. 2015/2014	2010
Risorse aventi carattere certezza e stabilità	€ 278.156,37	€ 278.156,37	-	€ 278.156,37
Risorse variabili	€ 61.964,95	€ 59.428,65	-€ 2.536,30	€ 106.793,79
Decurtazioni	-€ 10.070,91	-€ 10.070,91	-	-€ 10.070,91
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	€330.050,41	€327.514,11	-€2.536,30	€374.879,25



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA**

III.4 - Modulo IV - Compatibilità economica-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 - Sezione I- Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della compatibilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica di gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Ente è regolato dal DPR 254 del 2.11.2005 e dalla successiva normativa (d.lgs. 91/2011, decreto MEF 27.3.2013, DPCM 18.9.2012) ed è strutturato attraverso i conti di bilancio che identificano esattamente le imputazioni delle voci riferite al Fondo oggetto di certificazione. Nello specifico il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato è imputato al conto 321014 del preventivo 2015.

III.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il bilancio di esercizio relativo all'anno 2013 evidenzia che il limite di spesa del Fondo per il medesimo anno, precisamente € 356.589,31 è stato rispettato.

I dati di preconsuntivo del bilancio di esercizio relativo all'anno 2014 evidenziano parimenti che il limite di spesa del Fondo per il medesimo anno previsto in € **€328.964,11** è stato rispettato. La spesa complessiva è stata infatti di € 263.055,31 per retribuzione di posizione mentre la spesa di competenza dell'anno per retribuzione di risultato, non ancora liquidata, non potrà essere superiore ad € 64.458,80 (per un totale di **€327.514,11**), oltre ad € 2.536,30 importo non assegnato nel 2013 e al netto dell'apporto di € 1.450,00 da parte della cooperativa artigiana di Cerignola per il cessato incarico del dott. Villani.

III.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il Bilancio dell'Ente, attraverso la Gestione Corrente delle Entrate, consente la copertura delle voci che alimentano il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza. Il Preventivo 2015, approvato con deliberazione n. 39 del 15.12.2014, ha previsto al conto 321014 (retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti) un importo pari ad € 328.965,00, che copre l'importo del Fondo costituito ex art. 26, comma 3, del CCNL.

f.to L'ESTENSORE
(Rag. Giuliana Schinco)

f.to IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Santoro)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
FOGGIA